

AMORE E MAGIA NELLA CASA DI PULCINELLA

con Margherita Vicario, Lello Serao, Maurizio Stammati

scenografie Carlo De Meo

regia Lello Serao

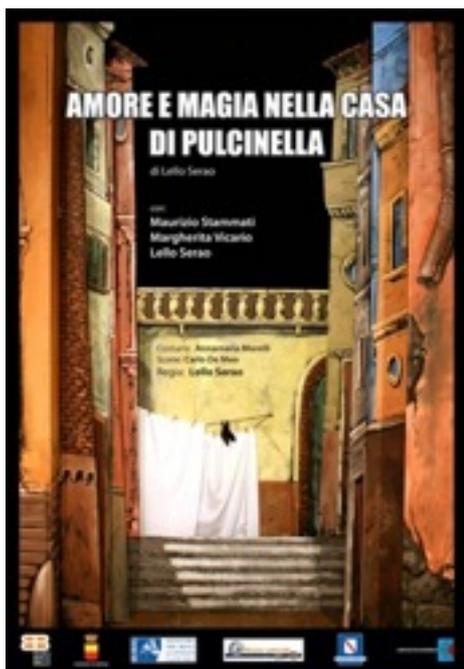
Produzione Libera Scena Ensemble, Napoli - Teatro Bertolt Brecht, Formia



Amore e magia nella casa di Pulcinella è una versione ridotta e rivisitata del Don Fausto di Antonio Petito, uno dei più grandi Pulcinella della storia del Teatro, vissuto nella seconda metà dell'800, autore di numerose commedie e parodie.

Partendo dall'**UrFaust** di Goethe, Petito rielabora, in chiave comico grottesca, la vicenda di Faust e della sua smania di diventare dotto e bello attraverso l'uso della magia.

Nel nostro lavoro, il personaggio di Don Fausto agisce con i burattini in una specie di aberrazione dettata dal gioco delle illusioni che si consuma ai danni dello stesso protagonista: invoca il Diavolo e questi gli si presenta, prima in forma umana e poi come burattino, per guidarlo verso la felicità e l'amore tanto inseguito.



Come succede nelle farse, Don Fausto rivolge le sue attenzioni verso quella che gli sembra una fanciulla dal viso un po' brunetto, ma che in realtà è Pulcinella, che nel gioco dei travestimenti assume le sembianze di donna.

Questa fantastica messinscena fa rinsavire Don Fausto riacquistando l'equilibrio che le fantasticherie dei libri di magia gli hanno inculcato.

In un incalzante susseguirsi di apparizioni, duelli e prigionie, il povero Don Fausto, alla fine, viene riportato alla realtà con un provvidenziale bagno di acqua fredda ma, quando tutto sembra aver riacquisito l'equilibrio sperato, ecco che nel chiuso della sua camera, riprende il cammino verso quel mondo immaginario dove tutto è possibile e dove il sogno ha ancora cittadinanza.